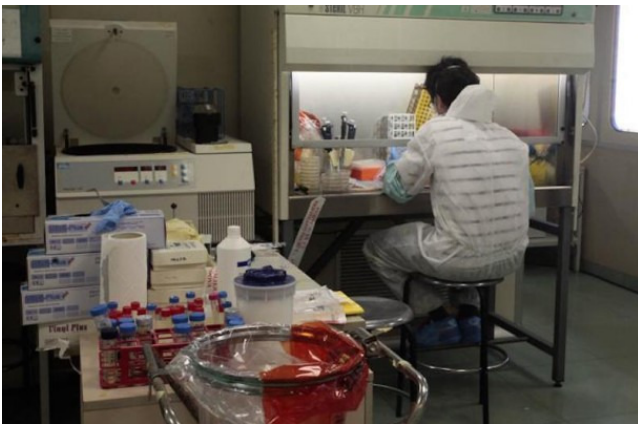


Le imprese di Confimi entrano nei laboratori di ricerca



Pubblicato: dicembre 02, 2014

02/12/2014 – Nei giorni scorsi imprese del territorio e laboratori di ricerca sono stati protagonisti dell’iniziativa fortemente voluta da Confimi Ravenna, realizzata grazie al contributo della Camera di Commercio di Ravenna che da sempre auspica l’interazione tra soggetti economici e scientifici per la massima valorizzazione di competenze e conoscenze. Il progetto si pone l’obiettivo di diminuire le distanze e scardinare l’approccio intellettuale obsoleto che vuole i laboratori di ricerca lontani dalla realtà d’impresa. Focus dell’incontro il settore meccanico e metallurgico, curato dal Prof. Angelo Casagrande, direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell’Università di Bologna, che in collaborazione con il Prof. Giuseppe Catania, esperto in automazione, ha presentato alle imprese una precisa disamina delle attività e dei progetti in corso nei rispettivi laboratori. Presenti all’incontro anche Dario Monti di Centuria, che ha illustrato le opportunità offerte dal centro per l’innovazione che ha sede a Cesena, e Monica Morelli di Sviluppo Pmi, società di formazione e consulenza di riferimento per il sistema Confimi, intervenuta con una disamina dei canali di finanziamento utilizzabili per realizzare attività progettuali in collaborazione con l’università.

Particolarmente soddisfatte le imprese presenti, che hanno avuto la possibilità di confrontarsi concretamente con esperti del settore riscontrando, tra l’altro, la totale disponibilità a collaborazioni e interazioni di prossima attuazione grazie a visite da realizzarsi direttamente presso il centri di ricerca distribuiti sul territorio provinciale e regionale, in base alle diverse specializzazioni e competenze.

Un plauso all’iniziativa arriva anche da Mauro Basurto, segretario dell’associazione, che in considerazione del successo riscosso e del coinvolgimento delle aziende presenti, auspica che ciò possa rappresentare una sorta di progetto pilota in grado di aprire la strada a collaborazioni sempre più efficaci e funzionali a restituire competitività e nuova linfa alle imprese.